

CONSIGLIO SUPERIORE DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI

PARERI E VOTI

SEZIONE I - (ARCHEOLOGIA - PALEONTOLOGIA - ETNOGRAFIA).

Roma - Musei Capitolini: cessione alla Città del Vaticano di un frammento di iscrizione paleocristiana. - Poiché il frammento, rinvenuto nel 1880 nella chiesa di S. Salvatore a Ponte Rotto, ne integra altro recentemente recuperato nel Cimitero Maggiore sulla via Nomentana in occasione di scavi condotti dalla Pontificia Commissione di Arte Sacra e poiché la cessione avverrebbe in cambio di un pregevole Crocifisso in avorio, si esprime parere favorevole (13 gennaio 1964).

Selinunte - Tempio E: sistemazione della zona circostante. - Si suggerisce di evitare culture che abbiano "carattere di troppa raffinatezza", e si prospetta l'opportunità di rivedere alcuni elementi del restauro del tempio, che non appaiono oggi troppo idonei alla comprensione e alla estetica del monumento (7 febbraio 1964).

Reggio Calabria - Museo Nazionale: trasferimento del gruppo dei Dioscuri ora nel Museo Nazionale di Napoli. - Parere favorevole (7 febbraio 1964).

Torino - Museo Archeologico Nazionale: progetto di sistemazione. - Si esprime parere favorevole, ma si raccomanda di predisporre il progetto di un più ampio museo nell'area demaniale, all'uopo disponibile, della piazza di Porta Palatina (7 febbraio 1964).

Ferrara - Istituto Geologico dell'Università: ricerche di interesse paleontologico nelle provincie di Trento e Vicenza. - Parere favorevole (8 febbraio 1964).

Napoli - Istituto di Paleontologia dell'Università: ricerche di fossili in località dell'Abruzzo, del Lazio e della Campania. - Parere favorevole, salvo precisazione delle località da esplorare (8 febbraio 1964).

Pisa - Istituto di Archeologia dell'Università: rinnovo della concessione di scavo nella regione garganica. - Parere favorevole (8 febbraio 1964).

Heraclea - Prof. Bernard Neutsch: rinnovo della concessione di scavo. - Parere favorevole (8 febbraio 1964).

Praia a Mare (Cosenza) - Istituto di Paleontologia Umana: concessione di scavo. - Parere favorevole (8 febbraio 1964).

Megara Hyblaea - Scuola Archeologica Francese: rinnovo concessione di scavo. - Parere favorevole (8 febbraio 1964).

Massaciuccoli (Lucca) - Istituzione del Museo archeologico. - Non ritenendosi che lo Stato possa assumere l'onere della costruzione, potrebbe essere vista favorevolmente la costituzione di una raccolta antiquaria a condizione che il Comune provvedesse ai locali ed alla conservazione dei materiali (8 febbraio 1964).

Borutta (Sassari) - Basilica di S. Pietro: istituzione di un Antiquarium. - Parere favorevole (8 febbraio 1964).

Roma - Museo Nazionale di Arte Orientale: scambi col Museo Nazionale di Tokio e col Sig. Lucio Crastan. - Ritenendosi la permuta vantaggiosa, si esprime parere favorevole, facendo peraltro presente "che la effettuazione materiale dello scambio deve essere subordinata alla pubblicazione degli oggetti che saranno ceduti", (8 febbraio 1964).

Invillino (Udine) - Scavi del Prof. Werner: esportazione temporanea in Germania, a scopo di studio, del materiale rinvenuto. - Parere favorevole a condizione che il materiale venga consegnato al Museo di Monaco (8 febbraio 1964).

Cividate Camuno (Brescia) - Costruzione dell'Antiquarium. - Parere favorevole (8 febbraio 1964).

Manduria (Taranto) - Mura messapiche: richiesta di svincolo di zona archeologica. - Parere contrario, facendo voto che detta zona venga espropriata allo scopo di demolire le costruzioni esistenti (23 marzo 1964).

Valesia - Costruzione della strada Lecce - Brindisi. - Osservandosi che la progettata e già iniziata strada non soltanto interromperebbe la cinta muraria ma impedirebbe anche ogni ulteriore esplorazione di una vasta zona dell'antica città, si ritiene che il tracciato debba essere spostato, a distanza non inferiore a 50 metri, al di fuori delle mura e lungo di esse (23 marzo 1964).

Egnathia - Proseguimento degli scavi e costruzione dell'Antiquarium. - Parere favorevole (23 marzo 1964).

Francolise (Caserta) - Rinnovo concessione di scavo. - Parere favorevole (23 marzo 1964).

Corciano (Perugia) - Dott. Franco Gentili: concessione di scavo. - Parere contrario (23 marzo 1964).

Talamonaccio (Grosseto) - Prof. Van Vacano dell'Università di Tübingen: rinnovo concessione di scavo. - Parere favorevole, a condizione che con la campagna da eseguire si concludano gli scavi stessi (23 marzo 1964).

Milano - Fiera Campionaria: concessione di materiale del Museo di Agrigento per il padiglione dell'E.N.I. - Parere favorevole (23 marzo 1964).

Bologna - VI Biennale di Arte Antica. - Parere favorevole all'organizzazione, con riserva di esame dell'elenco definitivo delle opere da esporre (23 marzo 1964).

Mostra itinerante di vetri antichi. - Si esprimono parere contrario, per motivi di carattere pratico, e perplessità circa l'opportunità di allestire a Venezia una edizione della mostra tenutasi a Biella (23 marzo 1964).

Pyrgi - Istituto di Studi Etruschi ed Italiani: concessione di scavo. - Parere favorevole (10 aprile 1964).

Cosa (Ansedonia) - Accademia Americana: concessione di scavo. - Parere favorevole e raccomandazione di costruire al più presto il museo destinato ad accogliere i reperti (10 aprile 1964).

Tolfa e Allumiere (Roma) - Geom. Zanieri: concessione di scavo. - Parere contrario (10 aprile 1964).

Trieste - Basilica paleocristiana in via Madonna del Mare. - Parere favorevole alla soluzione proposta per la conservazione e visibilità in luogo dei reperti mediante la costruzione di una soletta di copertura (28 aprile 1964).

Sibari - Fondazione Lerici: rinnovo concessione. - Parere favorevole (28 aprile 1964).

Grotte della Baia di Musso, delle Cipolliane e delle Fogge - Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria: rinnovo della concessione di scavo. - Parere favorevole (28 aprile 1964).

Mozia - Prof. Isserlin dell'Università di Leeds: rinnovo della concessione di scavo. - Parere favorevole (28 aprile 1964).

Orvieto - Zona del Crocifisso del Tufo. Fondazione Faina: rinnovo della concessione di scavo. - Parere favorevole (28 aprile 1964).

Tarsie di proprietà Del Drago. - Considerato l'eccezionale interesse artistico e storico, per alcuni aspetti unico, delle due tarsie, opere del IV secolo d. C. provenienti dalla Basilica di Giunio Basso sull'Esquilino, si esprime parere favorevole all'espropriazione (1° giugno 1964).

Manfredonia (Foggia) - Castello: istituzione del museo archeologico nei locali restaurati. - Parere favorevole (1° giugno 1964).

Verona - Arena: riparazione di danni provocati da incendio. - Parere favorevole al restauro dei gradini secondo il progetto elaborato dalla Soprintendenza competente, raccomandando che la finitura venga condotta in modo da poterli distinguere da quelli antichi e che, nell'occasione, vengano eseguiti saggi allo scopo di riconoscere, ove possibile, elementi della costruzione originaria (1° giugno 1964).

Paestum - Zona archeologica: demolizione di 32 costruzioni abusive. - Parere favorevole (1° giugno 1964).

Pubblicazione di materiali archeologici oggetto di permuta o di premio di rinvenimento. - "La Sezione, avendo appreso con vivo compiacimento dell'iniziata pubblicazione, da parte della Direzione Generale delle Antichità e Belle Arti, di cataloghi dei materiali di antichità comunque alienati o lasciati in libera disponibilità dei rivenditori a norma di legge, auspica che tale prassi divenga norma costante, con decisivo vantaggio del controllo scientifico dei rinvenimenti archeologici, e fa voto che sia gli uffici centrali, sia i Soprintendenti, siano informati dell'iniziativa e subordinino ogni consegna a privati alla pubblicazione dei materiali,, (1° giugno 1964).

Pubblicazione di scoperte archeologiche. - Si "riafferma il principio che qualunque informazione a carattere preliminare debba essere data in riviste e pubblicazioni italiane,, e si fa voto "che tutte le edizioni degli scavi convergano nelle 'Notizie scavi' nella cui redazione dovrebbe essere presente un rappresentante della Direzione Generale delle Antichità e Belle Arti,, (1° giugno 1964).

Alba Fucense - Missione archeologica belga: rinnovo della concessione di scavo. - Parere favorevole (1° luglio 1964).

Fano (Pesaro) - Basilica di Vitruvio: istanza del Comune per ricerca di individuazione. - Parere contrario (1° luglio 1964).

Nora di Pula (Cagliari) - "Monsura Diving Team,,: ricerche archeologiche subacquee. - Parere favorevole (1° luglio 1964).

Lecce - Università di Pisa e Lecce: concessione di scavo nella necropoli del Cavallino. - Parere favorevole (1° luglio 1964).

Monopoli (Bari) - Grotta delle Mura. Prof. Cornaggia Castiglioni: rinnovo della concessione di scavo. - Parere contrario (1° luglio 1964).

Artena (Roma) - Prof. Delmege: concessione di scavo. - Parere favorevole (1° luglio 1964).

Roma - Mitreo di Santa Prisca. Prof. Vermaseren dell'Istituto Storico Olandese: rinnovo della concessione di scavo. - Parere favorevole (1° luglio 1964).

La Maddalena (Sassari) - Club Méditerranée: ricerche sottomarine. - Parere favorevole eccettuata la zona di Spargi (1° luglio 1964).

Ischia di Castro (Viterbo) - Centro belga di ricerche etrusche ed italiche: concessione di scavo. - Parere favorevole (1° luglio 1964).

Gabi - Scuola spagnola di storia ed archeologia: rinnovo della concessione di scavo presso il recinto del tempio. - Parere favorevole (1° luglio 1964).

Foggia - Society of Antiquaries di Londra: rinnovo della concessione di scavo. - Parere favorevole (1° luglio 1964).

Sibari - Fondazione Lerici: estensione dell'area concessa per le prospezioni geofisiche. - Parere favorevole. (1° luglio 1964).

Bagni di Tivoli (Roma) - Tomba romana: demolizione di parte delle strutture da parte del Comune. - Si esprime parere che il Comune sia tenuto ad eseguire i lavori di restauro prescritti dalla Soprintendenza, senza pregiudizio delle sanzioni di legge (1° luglio 1964).

Paestum - Demolizione di 10 costruzioni abusive. - Parere favorevole (1° luglio 1964).

Cantieri di lavoro per scavi archeologici. - La Sezione "fa voto che il Ministero della Pubblica Istruzione richiami urgentemente l'attenzione del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale sulla necessità che enti gestori dei cantieri di lavoro per scavi archeologici siano esclusivamente le competenti Soprintendenze alle Antichità, a norma della legge 823 del 1939, dati i gravi inconvenienti di carattere scientifico che cantieri di lavoro gestiti da enti diversi dalle Soprintendenze hanno provocato in alcune regioni italiane,, (1° luglio 1964).

Concessioni di scavo. - "Rilevato che... continuano a pervenire richieste di parere su richieste di concessioni di scavo e ad effettuarsi scavi in concessione senza rispetto delle condizioni di pubblicazione di notizie preliminari in periodici qualificati italiani e di consegna dei materiali scoperti agli Uffici competenti al termine di ciascuna campagna,, la Sezione "rinnova il voto che per nessuna ragione ed in nessun caso siano consentite eccezioni alle norme sopraddette, esprimendo il proprio fermo proposito di dare parere negativo alle richieste di concessioni che, a partire dal prossimo anno 1965, saranno presentate senza i documenti comprovanti l'effettuata pubblicazione di notizie preliminari in Italia e la consegna dei materiali alla Soprintendenza competente per ciò che concerne eventuali campagne precedenti condotte dal medesimo richiedente di concessione,, (1° luglio 1964).

Verona - Capitolare: sistemazione degli scavi. - Si esprime voto che l'esplorazione possa essere continuata (25 luglio 1964).

Siracusa - Scavi in proprietà Boscarino: richiesta di costruzione. - Tenuto conto dei risultati degli scavi, che hanno rimesso in luce importanti resti della Siracusa romana, non si ritiene opportuna alcuna deroga al già imposto vincolo (25 luglio 1964).

Pompei - Terreni di proprietà Malafronte ed Oronte: progetti di costruzione. - Parere favorevole poichè in nessun caso le relative costruzioni recherebbero offesa alle antichità di Pompei. Saranno, ad ogni buon fine, da consigliare scavi preventivi di accertamento per l'eventuale esistenza di resti archeologici. Si consiglia, infine, di non infittire le costruzioni nella zona, e tanto allo scopo di mantenerla il più possibile a verde (25 luglio 1964).

Val Camonica (Brescia) - Dott. Amati: permessi di rilevamento e di concessione di scavo. - Si esprime parere favorevole per il permesso di rilevamento in tutta la Val Camonica e si fa riserva di pronuncia per la concessione di scavo dopo aver conosciuto in quali località si intende effettuarli (12 ottobre 1964).

Casalecchio di Reno (Bologna) - Scuola archeologica francese: rinnovo della concessione di scavo. - Parere favorevole (12 ottobre 1964).

Galeata (Forlì) - Comune: concessione di scavo nella zona di Mevaniola. - Parere favorevole (12 ottobre 1964).

Sovicille (Siena) - Etruscan Foundation: concessione di scavo. - Parere favorevole (12 ottobre 1964).

Vulci - Sig. Ceccarelli Adamo: concessione di scavo. - Parere contrario (12 ottobre 1964).

Vulci - Sig. Menghini: concessione di scavo. - Parere contrario (12 ottobre 1964).

Pratica di Mare (Roma) - Istituto di Topografia dell'Università di Roma: rinnovo concessione di scavo. - Parere favorevole (12 ottobre 1964).

Castropignano (Campobasso) - Sig. Gardello: concessione di scavo. - Parere contrario (12 ottobre 1964).

Capri - Grotta delle Felci. Istituto di Paleontologia umana: concessione di scavo. - Parere favorevole (12 ottobre 1964).

Pompei - Prof. Van der Poel: concessione di scavo. - Parere contrario "ritenendo che in una località dell'interesse archeologico di Pompei le esplorazioni debbano essere condotte direttamente dalla Soprintendenza o, eccezionalmente, da istituti scientifici altamente qualificati", (12 ottobre 1964).

Punta della Penna (Bari) - Prof. Biancofiore: rinnovo di concessione di scavo. - Parere favorevole (12 ottobre 1964).

Herdonia - Scuola archeologica belga: rinnovo della concessione di scavo per gli anni 1964 e 1965. - Parere favorevole (12 ottobre 1964).

Pozzuoli (Napoli) - Via Vigna: ricorso gerarchico del Dott. Cavaliere avverso diniego di autorizzazione a costruire. - Parere contrario poichè la costruzione "verrebbe a compromettere irrimediabilmente la possibilità della futura esplorazione e rimessa in luce dell'anfiteatro", (12 ottobre 1964).

Finale Ligure (Savona) - Caverna delle Arene Candide. - Si propone che sia richiesto subito lo spostamento del deposito di esplosivi esistente nella zona sottostante e si ritiene opportuna l'estensione dell'attuale vincolo (12 ottobre 1964).

Ventimiglia (Imperia) - Ex clinica Isnardi: ampliamento. - Parere contrario. Si ritiene anzi opportuna la demolizione, nel più breve tempo possibile, dell'attuale fabbricato e la messa in luce dei sottostanti resti archeologici (12 ottobre 1964).

Firenze - Museo Archeologico: scambio di frammenti di vasi attici col Metropolitan Museum di New York. - Poichè lo scambio ha lo scopo di reintegrare rispettivamente una coppa del Metropolitan Museum e l'anfora n. 3828, si esprime parere favorevole (12 ottobre 1964).

Cingoli (Macerata) - Collezione numismatica Castiglioni: revoca del vincolo. - Parere favorevole limitatamente alle monete greche e romane (13 novembre 1964).

Cesena (Forlì) - Biblioteca Malatestiana: istituzione di un museo archeologico. - Parere favorevole (13 novembre 1964).

Loreto di Venosa (Potenza) - Progetto di padiglione per la protezione e l'esposizione di un suolo paleolitico. - Si suggerisce di modificare le strutture, eccessivamente raffinate in rapporto col carattere della zona, e si osserva che sarà necessario provvedere alla costruzione di un alloggio per il custode, ai servizi per il pubblico, nonché ad un minimo di attrezzatura museografica (13 novembre 1964).

Nocera Inferiore (Salerno) - Zona archeologica: costruzione della nuova linea ferroviaria. - Parere favorevole per l'accoglimento dell'ultima soluzione concordata tra la Soprintendenza e la Direzione delle Ferrovie (13 novembre 1964).

Serravalle Scrivia (Alessandria) - Zona archeologica di Libarna: richiesta di svincolo di terreni. - Parere contrario (13 novembre 1964).

Paestum - Zona archeologica: proposta di demolizione di 11 costruzioni abusive. - Parere favorevole (13 novembre 1964).

Baccinello - Relitto di ortopiteco: cessione. - Parere favorevole per la cessione in deposito all'Istituto di Geologia e Paleontologia della Università di Firenze, ferma restando la proprietà dello Stato (13 novembre 1964).

Ostia Antica (Roma) - Museo Ostiense. - Si esprime voto che possa al più presto procedersi alla costruzione della nuova ala perchè possa esservi sistemata la decorazione in *opus sectile* di cui è stato ultimato il restauro (13 novembre 1964).

Pareri del Consiglio Superiore delle Antichità e Belle Arti. - "Di fronte al sorgere di problemi interessanti in modo diretto, gravissimo ed urgente, la salvaguardia del patrimonio archeologico e dei monumenti antichi, con larghi riflessi nell'opinione pubblica e nella stampa, quali sono, fra gli altri, nel momento attuale e limitatamente alla sola zona di Roma: 1) il consolidamento e restauro dell'obelisco di Piazza Montecitorio; 2) la minaccia ai resti del tempio del divo Claudio sul Celio, per lo sviluppo delle costruzioni in corso (anche se in area parzialmente extra-territoriale); 3) la manomissione delle mura aureliane per i lavori stradali del Corso Italia; 4) i pericoli incombenti sulla villa romana rilevata dalla fotografia aerea a Centocelle, per i vari progetti di utilizzazione stradale o edilizia dell'area relativa; ritiene suo preciso dovere richiamare l'attenzione del Ministero sulla opportunità che il Consiglio Superiore sia, in casi del genere, e soprattutto per essi, informato e chiamato ad esprimere suggerimenti e pareri quali possono richiedersi, utilmente per l'Amministrazione, alla sua competenza scientifica; e che in ogni caso la I Sezione sia interpellata per i problemi che possono sorgere nei riguardi dei monumenti e complessi monumentali del mondo antico", (13 novembre 1964).

Nubia - Tempietto di Ellesya: contropartite concesse all'Italia. - Tenuto conto dell'importanza del monumento, che è tra i non molti di carattere religioso con rilievi della Nubia; considerato in particolare il valore che deriva a tali rilievi dall'appartenenza alla XVIII dinastia; considerato inoltre che il

Museo Egizio di Torino non ha avuto negli ultimi decenni alcun sensibile incremento e tenuto, infine, conto della opportunità di non turbare l'attuale situazione nel campo dei rapporti culturali tra l'Italia, l'UNESCO e la RAU, anche in vista della effettuazione di eventuali ulteriori missioni archeologiche in Egitto; si esprime l'avviso che non si debba in alcun modo rinunciare alla possibilità di assicurare le opere alle nostre raccolte (11 dicembre 1964).

Vicenza - Istituto Geologico dell'Università di Ferrara: concessione di scavo in varie località delle provincie di Vicenza e Trento. - Parere favorevole (11 dicembre 1964).

Cosa (Ansedonia) - Accademia Americana di Roma: concessione di scavo per l'anno 1965. - Parere favorevole (11 dicembre 1964).

Bolsena (Viterbo) - Località Poggio Moscini. Scuola francese di Roma: rinnovo della concessione di scavo per il 1965. - Parere favorevole (11 dicembre 1964).

S. Giovenale di Blera (Viterbo) - Istituto Svedese di studi classici di Roma: rinnovo della concessione di scavo per il 1965. - Parere favorevole (11 dicembre 1964).

Megara Hyblaea - Scuola francese di Roma: rinnovo della concessione di scavo per il 1965. - Parere favorevole (11 dicembre 1964).

Tindari Messina - Zona dell'Agorà greca e romana: demolizione di costruzione abusiva. - Parere favorevole (11 dicembre 1964).

Roma - Obelisco di Montecitorio. - Si esprime voto che in occasione del restauro si provveda ad integrare il monumento con i due frammenti posseduti, rispettivamente, dal Museo Archeologico Nazionale di Napoli e da privato proprietario (Conte Don Camillo Orlando) (11 dicembre 1964).

Agrigento - Tutela paesistica ed archeologica. - "La Sezione, venuta a conoscenza della gravissima situazione che si è creata per il paesaggio di Agrigento anche a seguito di recenti sentenze della magistratura, che hanno ritenuto giuridicamente inesistenti i vincoli panoramici imposti alcuni anni fa, vivamente preoccupata per le conseguenze che ne vengono anche per la tutela dell'ambiente archeologico, che di quel paesaggio è componente principale ed insostituibile, fa voto perchè il Ministero affronti con immediatezza e decisione la delicatissima questione, ricercando i mezzi più idonei per lo studio e l'attuazione delle misure di salvaguardia che sono necessarie al superamento dei pericoli incombenti,, (11 dicembre 1964).

SEZIONE II - (ARTE MEDIOEVALE E MODERNA).

Tokio - Mostra di armi ed armature (luglio - settembre 1964): prestito di opere di proprietà del Museo di Castel Sant'Angelo e dell'Armeria Reale di Torino. - Parere favorevole (13 gennaio 1964).

Castel del Monte (Andria) - Progetto di restauro. - Si esprime voto che il progetto venga sottoposto, prima dell'approvazione, al parere delle Sezioni II e III ed, eventualmente, che sia effettuato un sopralluogo da parte di una commissione mista (13 gennaio 1964).

Bordeaux - Mostra "La femme et l'artiste da Fra' Angelico à Picasso,,; prestito di dipinti del Museo Poldi-Pezzoli. - Parere contrario (13 gennaio 1964).

Ferrara - Palazzo Schifanoia: restauro affreschi della parete nord nel Salone dei Mesi. - Si approva la pulitura eseguita nell'ultima fase del restauro e si conferma la neces-

sità del distacco dell'intera parete affrescata, date le condizioni dell'intonaco, che presenta nuovi pericolosi rigonfiamenti, nonché per le condizioni del colore che si isola da detto intonaco con grave pericolo di caduta (6 marzo 1964).

Reggio Emilia - Mostra delle opere di Cristoforo Monari: autorizzazione. - Parere favorevole (6 marzo 1964).

Trieste - Mostra delle opere di G. B. Bionson: autorizzazione. - Parere favorevole (6 marzo 1964).

New York - Esposizione dei primitivi italiani del XIII e XIV secolo in occasione del 75° compleanno del Dott. Richard Offner: prestito di opere. - Parere contrario (6 marzo 1964).

Recklinghausen - Mostra "Torso, le non achevé comme forme artistique,,; prestito di dipinto di B. Licinio appartenente alla Galleria Borghese. - Parere contrario (6 marzo 1964).

Parma - Chiesa di S. Giovanni Evangelista: pennacchi della cupola. - Si deplora con doloroso stupore che l'organo competente non abbia ancora messo in opera adeguate coperture ai pennacchi della cupola del Correggio, tanto che sul pennacchio a sinistra entrando sono riapparse larghe efflorescenze di salnitro, infirmando l'opera di un restauro attento e soddisfacentissimo (7 marzo 1964).

Parma - Certosa di S. Martino o di Paradina. - Rilevato con rammarico che dopo il precedente voto nulla è stato fatto per salvare dal riprovevole abbandono l'importante edificio gotico, la Sezione esprime la propria preoccupazione, oltre che per il monumento nel suo insieme, per le interessanti vele dipinte da un seguace del Bertoja ed auspica che il Ministero intervenga vigorosamente per la salvezza del monumento e degli affreschi (7 marzo 1964).

Filadelfia - Mostra di arazzi con storie di Costantino (settembre-novembre 1964): prestito di opere di varia proprietà. - Parere favorevole (28 aprile 1964).

Norimberga - Mostra di incisori veneti del '700 (giugno-luglio 1964): prestito di stampe del Museo Correr. - Parere favorevole (28 aprile 1964).

Ottobeuren - Mostra dell'abbazia benedettina (aprile-settembre 1964): prestito di opere di proprietà dell'abbazia di Marienberg presso Malles Venosta. - Parere favorevole (28 aprile 1964).

Krems sul Danubio - Mostra dell'arte romanica in Austria (primavera 1964): prestito di Crocifisso di proprietà del Comune di S. Lorenzo di Sebato. - Parere favorevole (28 aprile 1964).

Firenze - Mostra delle opere di Humbert de Superville: prestito di opere della Galleria dell'Accademia di Venezia. - Parere favorevole (28 aprile 1964).

Palermo - Galleria Comunale di Arte Moderna: progetto di riordinamento. - Non ritenendosi idonei i lavori murari già eseguiti, si raccomanda di ripristinare nella loro integrità decorativa i due saloni, che costituiscono un importante documento del gusto ottocentesco post-unitario, e si esprime parere che il progetto debba essere nuovamente studiato sotto la guida e la sorveglianza della competente Soprintendenza alle Gallerie (20 aprile 1964).

Arezzo - Chiesa di S. Francesco: affreschi di Piero della Francesca. - Riconosciuto unanimemente il lodevole risultato raggiunto dai restauri, per limpidezza d'immagine, equilibrio e freschezza di toni, al di là di quel che poteva attendersi

dato lo stato grave in cui si trovavano gli affreschi e poichè i fattori principali del deterioramento del cielo sono stati l'umidità, la polvere (proveniente dall'impiantito di mattoni e dai detriti risultanti dagli agglomerati di folla) e la luce del finestrone, si ritiene di dover proporre: a) per l'umidità di infiltrazione, revisione e possibilmente rifacimento con materiali rigidi non infiammabili dei tetti della cappella centrale e di quelli delle cappelle laterali, dato che basta l'infiltrarsi di un travetto per determinare infiltrazioni d'acqua; per l'umidità di capillarità occorre conoscere l'umidità interna delle pareti affrescate a diverse altezze, cominciando dal livello delle fondazioni; per il tasso dell'umidità relativa e, congiuntamente, contro la polvere, chiusura del coro con una grande vetrata e riapertura delle due porte laterali, in modo da evitare l'ingresso dai lati dell'altare maggiore. Occorre poi l'impianto di condizionamento per la cappella il cui altare, che è un falso antico, può essere spostato in avanti senza difficoltà; b) per la illuminazione: esiste un progetto per la illuminazione artificiale, studiato dalla Soprintendenza ai Monumenti di Firenze. Per la illuminazione naturale: intanto rimettere i tondelli rotti della attuale vetrata. Mettere inoltre immediatamente allo studio la possibilità di una controvetrata all'esterno, eseguita con i modernissimi vetri che si oscurano ai raggi solari e ritornano limpidi quando sono all'ombra. Tale controvetrata avrebbe tre vantaggi: prima di tutto quello di risparmiare le pitture dall'effetto degradante della luce del sole; in secondo luogo di evitare i complicati e polverosi sistemi di tende, sempre di difficile manutenzione e suscettibili di restare inoperanti per inavvertenza; in terzo luogo di facilitare, con l'intercapedine di aria, il condizionamento indispensabile al coro. La Sezione fa voto unanime che si passi all'immediato studio di realizzazione dei punti precedenti, affinché il restauro attuato non resti un semplice palliativo per la conservazione di questa suprema opera del nostro patrimonio artistico (1° giugno 1964).

Messina - Museo Nazionale: progetto di ampliamento. - Constatato come non sia possibile per il momento redigere un concreto progetto di rinnovamento ed ampliamento del Museo di Messina finchè non siano stati eseguiti la cernita nei depositi e i restauri delle opere, si suggerisce di incominciare col prevedere innanzi tutto la costruzione di un efficiente laboratorio di restauro per i dipinti e di un vasto deposito-laboratorio per l'esame dei marmi e le possibili ricostruzioni di opere, smembrate dal terremoto, di cui siano conservati i pezzi originali (1° giugno 1964).

Barberino Val d'Elsa (Firenze) - Mostra dell'arte e della storia della antica comunità di Barberino Val d'Elsa (estate 1964). - Parere favorevole (13 luglio 1964).

Prato (Firenze) - Mostra antologica delle opere di Cristiano Banti: prestito di opere di proprietà della Galleria d'Arte Moderna di Firenze. - Parere favorevole (13 luglio 1964).

Anversa - Delft - Mostra "Autoritratti di artisti": prestito opere di varia proprietà. - Parere favorevole (13 luglio 1964).

Mosca - Mostra della scenografia italiana (settembre 1964): prestito di opere dell'Ente Autonomo e del Museo del Teatro della Scala. - Parere favorevole (13 luglio 1964).

Benevento - Mostra "Fortuna di Michelangelo nell'incisione", (settembre-novembre 1964): prestito di opere del Gabinetto Nazionale delle Stampe. - Parere favorevole (13 luglio 1964).

Roma - Mostra celebrativa di Michelangelo: richiesta di trasferimento della "Pietà", Rondanini alla sede della mostra. - Parere contrario in considerazione dei vari pericoli ai quali verrebbe esposta la statua, che presenta parti assai fragili (13 luglio 1964).

Aquisgrana - X Mostra del Consiglio d'Europa dedicata a Carlo Magno: prestito di opere di proprietà varia. - Parere favorevole (14 ottobre 1964).

Vienna - Mostra "Claudio Lorena ed i maestri del paesaggio romano nel '600",: richiesta di disegni di proprietà del Gabinetto dei Disegni e Stampe presso la Galleria degli Uffizi. - Parere favorevole (14 ottobre 1964).

Londra - Mostra di disegni veneziani del '700 del Museo Correr (aprile-ottobre 1965): richiesta di prestito. - Parere favorevole (14 ottobre 1964).

Parigi - Mostra del Seicento Italiano: elenco delle opere da esporre. - Parere favorevole (19 dicembre 1964).

Ravenna - Mostra per il VII Centenario della nascita di Dante: elenco delle opere da esporre. - Parere favorevole (19 dicembre 1964).

Utrecht - Mostra "Paesaggisti Olandesi italianizzanti", (marzo-maggio 1965): prestito di opere di varia proprietà. - Parere favorevole (19 dicembre 1964).

Venezia - Mostra dei Guardi: autorizzazione. - Parere favorevole (19 dicembre 1964).

Rotterdam - Mostra dell'opera di J. Gossaert (maggio-giugno 1965): prestito di opere di varia proprietà. - Parere favorevole (19 dicembre 1964).

Linz - Mostra "Die Kunst der Donauschule", (maggio-ottobre 1965): prestito di opere di varia proprietà. - Parere favorevole (19 dicembre 1964).

Monaco di Baviera - Mostra "Settimana Italiana",: prestito di disegni del Gabinetto dei Disegni e delle Stampe presso la Galleria degli Uffizi. - Parere contrario (19 dicembre 1964).

Rio de Janeiro - Manifestazioni in occasione del IV Centenario della città: proposta di una mostra di pittura italiana dal XVI al XVIII secolo. - Parere contrario (19 dicembre 1964).

Parigi - Mostra "Trois millénaires d'art et de marine",: prestito di opere. - Parere contrario (19 dicembre 1964).

Borgopace (Pesaro) - Chiesa di S. Salvatore in Figiano: bassorilievo in terracotta del secolo XV: deposito temporaneo. - In considerazione della mancanza di sicurezza offerta dalla chiesa d'origine, dell'importanza dell'oggetto, dello scarso affidamento e della difficile accessibilità che offrirebbe la sua conservazione presso la Diocesi di Urbina, la Sezione esprime parere favorevole affinché il bassorilievo venga depositato e temporaneamente custodito presso la Galleria Nazionale delle Marche in Urbino, in applicazione dell'art. 14 della vigente legge di tutela 1° giugno 1939, n. 1089 (19 dicembre 1964).

Fontanellato (Parma) - Castello: affreschi del Parmigianino. - Si constatano i danni prodotti dalle infiltrazioni di umidità — che hanno determinato, soprattutto nella parte prospiciente l'esterno (sotto la grondaia), fioriture fungine composte di punti bianchi — e la scarsa adesione alla volta di molti pezzi d'intonaco separati da profonde crepe che ne rendono ancor più precaria l'adesione. Circa le prove di pulitura si nota che sarebbe bene mantenersi ad una superficiale asportazione della polvere, rispettando il leggero velo di patina, e limitandosi ad asportare le ridipinture evidenti soprammesse alla pittura origi-

na, naturalmente dopo aver fatto fotografie a grandezza naturale del particolare e fotografie, possibilmente ai raggi ultravioletti e a luce monocromatica, in modo da documentare la leggibilità dell'asportazione. Per le pitture, invece, che sono state eseguite a completamento (forse dal Borghesi) segnatamente nel gruppo delle Ninfe a Bagno, poichè al di sotto non si ritroverebbe nulla, si approva la conservazione con un sottile segno delimitante la parte aggiunta. Si decide altresì che siano fatti saggi nella parete sottostante al fregio per vedere se è possibile trovare l'intonaco antico, sempre preferibile ad un intonaco nuovo o ad una stoffa. Vengono inoltre trovate da riprendere le protezioni predisposte dalla Soprintendenza ai Monumenti contro le infiltrazioni di acqua. Un tetto di tegole riversa l'acqua in una specie di scatola di latta zincata (che potrà durare al massimo dieci anni), la quale riversa al di fuori l'acqua piovana con due tubi non consentanei alla dignità architettonica della rocca. L'acqua ristagna nella vaschetta - scatola e d'inverno diventa una riserva di ghiaccio, tanto più dannoso in quanto nessun materiale coibente è interposto fra la scatola e la muratura. Si ritiene quindi che si debba in modo assoluto porre riparo a tali inconvenienti, non senza un eventuale esame della congruità della spesa rispetto ai materiali e ai risultati raggiunti (19 dicembre 1964).

Parma - Galleria Nazionale: dipinto "La schiava turca", del Parmigianino. - La Sezione ferma la sua attenzione sui seguenti elementi: 1) il dipinto, precedentemente alla pulitura, presentava una superficie assai oscurata da una vernice o alterata o colorata ad arte, il fondo scuro, quasi nero, e un cerchietto d'oro all'anulare sinistro: elementi che risultano profondamente cambiati dopo la pulitura. Questa ha rivelato in primo luogo la facilissima asportazione della vernice, la ridipintura del fondo, che è risultato verde-acqua, la ridipintura dell'anello che ha rivelato, al di sotto, l'originale e in parte consunto cerchietto. Inoltre si rileva che esistono ancora tracce di vernice originaria (leggermente giallina) sul naso e sulla fronte, nella parte bassa dell'abito: per tutto il resto manca ogni traccia di vernice originaria o comunque più antica; 2) la parte bassa sinistra del fondo non era ridipinta, e ciò rappresenta un indizio molto importante per escludere che la ridipintura in nero fosse un pentimento. Mai l'autore avrebbe potuto commettere una svista simile, allorchè il dipinto era fresco e rutilante di colori. Si può dunque ricostruire la vicenda nel seguente modo: una drastica pulitura, che potè esser fatta cinquant'anni come un secolo fa, portò via tutta la vernice originaria, fatte poche eccezioni. In seguito al risultato troppo violento si volle *riaccordare* il dipinto stendendoci un beverone colorato (del genere Gallery varnish): il beverone uniformò troppo il dipinto al fondo, e allora, per fare risaltare la figura, fu scurito il fondo con pittura a olio. Poichè l'anellino era in parte scomparso, si ridipinse *sopra vernice*.

Il risultato attuale, a parte il fatto di una brillantezza di toni che si deve all'antica asportazione della vernice originaria, restituisce un dipinto perfettamente equilibrato e dai sottili trapassi cromatici, nelle maniche soprattutto, che prima erano del tutto inosservati (19 dicembre 1964).

SEZIONE III - (EDIFICI MONUMENTALI - URBANISTICA - BELLEZZE NATURALI).

Venezia - Cannareggio - Madonna dell'Orto: Società I.C.O.P.: progetto di nuova costruzione. - Parere contrario perchè l'attuazione del progetto lederebbe l'ambiente monumentale e ridurrebbe quasi del tutto il verde esistente (13 gennaio 1964).

Piacenza - Terreno demaniale sito in Barriera Torino: cessione al Comune. - Parere favorevole a condizione che vengano prima realizzati i seguenti adempimenti: 1) liberazione di tutta l'area adiacente ai bastioni dalla terra e da altri materiali abusivamente accumulati, con ripristino dell'andamento a fossato; 2) redazione ed approvazione preventiva del progetto di sistemazione ad uso di pubblico giardino dell'area richiesta (13 gennaio 1964).

Fabriano (Ancona) - Chiesa di S. Filippo: progetto di completamento della facciata. - Parere contrario "per l'assoluta arbitrarietà della composizione", (13 gennaio 1964).

Napoli - Palazzo Bagnara: alienazione di locali di proprietà dell'Azienda Monopoli di Stato. - Parere favorevole invitandosi peraltro l'Amministrazione a notificare al futuro proprietario il vincolo artistico ed a promuovere il restauro delle parti nobili dell'edificio (13 gennaio 1964).

Brindisi - Ex Convento di S. Teresa: progetto dell'I.N.A.M. per la demolizione e l'utilizzazione dell'area agli effetti della costruzione della nuova sede. - Parere contrario all'ammissibilità di demolizioni anche parziali, osservandosi che "l'attuale consistenza edilizia dell'ex-Convento può essere suscettibile di diversa utilizzazione, previo adeguato restauro", (13 gennaio 1964).

Portofino (Genova) - Progetto di costruzione della strada Fondaco-San Sebastiano. - Se ne rinvia l'esame ad approvazione avvenuta della variante al P.T.P. di Portofino che risulta attualmente allo studio (13 gennaio 1964).

Genova Pra - Via Aurelia: ricorso al Governo della Repubblica proposto della Soc. p. a. "Ilva Alti Forni ed Acciaierie", avverso al vincolo della sede stradale in territorio del Comune di Genova. - Parere contrario, osservandosi che il vincolo non comporta divieto assoluto di costruibilità ma l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza i progetti dei lavori che si intenda effettuare nella zona (13 gennaio 1964).

Bergamo - Palazzo Municipale in via Tasso: ricorso del Comune contro notifica di importante interesse storico-artistico ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089. - Parere contrario (13 gennaio 1964).

Erbusco (Brescia) - Cono panoramico sull'autostrada Milano-Brescia: ricorsi al Governo proposti dall'Amministrazione Comunale e dai conti Benvenuto ed altri avverso il vincolo. - Parere contrario (13 gennaio 1964).

Perugia - Zona della frazione Collestada: ricorso al Governo della Repubblica proposto dalla Amministrazione dei Riuniti Ospedali di S. Maria della Misericordia e S. Nicolò degli Incurabili avverso il D. M. 14 gennaio 1962 col quale venne imposto il vincolo panoramico. - Parere contrario (13 gennaio 1964).

Milano - Corso Monforte: istanza del Comune per potersi procedere alla demolizione degli edifici contrassegnati con i numeri civici 32 e 34. - Parere contrario "perchè costituiscono importanti testimonianze della cultura architettonica italiana tra la fine dell'Ottocento e l'inizio di questo secolo", (7 febbraio 1964).

Cannobio (Novara) - Santuario della S.S. Pietà: progetto per la demolizione e successiva riedificazione di alcuni fabbricati fiancheggianti l'edificio. - Parere contrario (7 febbraio 1964).

Foligno (Perugia) - Palazzo in via Garibaldi n. 4 e 4 bis: ampliamento abusivo di porta. - Si esprime parere che l'Amministrazione debba provvedere alla rimessa in pristino (7 febbraio 1964).

Brindisi - Palazzo Crudomonte: sopraelevazione abusiva. - Si esprime parere che l'Amministrazione debba provvedere per l'adozione delle sanzioni previste dall'art. 59 della legge 1° giugno 1939, n. 1089 (7 febbraio 1964).

Acicastello (Catania) - Castello: progetto di restauro. - Si esprime parere favorevole al restauro ma si è d'avviso "che l'intervento non debba raggiungere quel carattere di completamento ricostruttivo del torrione principale che si può

desumere dallo schema di progetto e che il restauro sia prevalentemente da indirizzarsi al consolidamento delle cortine e delle murature esistenti, alla parziale ricostruzione delle volte aventi interesse statico ed alla impermealizzazione degli estradossi,, (7 febbraio 1964).

Milano - Chiesetta di S. Vincenzino alle Monache in via Camperio. - Si ritiene che la chiesetta, secondo il previsto, possa essere demolita. Gli affreschi di scuola del Luini, di recente scoperti nella volta, potranno essere strappati e collocati nella nuova cappella, già ricostruita, cui fu apposta la facciata quattrocentesca. La facciata del Richini sarà trasferita su di una contigua parete di appoggio, che permetta, attorno alla stessa facciata, congrui spazi di rispetto (7 febbraio 1964).

Abbadia S. Salvatore, Castiglione d'Orcia e Piancastagnaio (Siena) - Zona del Monte Amiata: ricorso al Governo della Repubblica della Società p. a. "Monte Amiata", contro vincolo di notevole interesse pubblico imposto con D. M. 26 settembre 1959. - Parere contrario all'accoglimento, esprimendosi peraltro voto che "attraverso l'opera di tutela svolta dalla Soprintendenza venga lasciata ampia libertà alle iniziative di ricerca e sfruttamento minerario delle società estrattive,, (7 febbraio 1964).

Nettuno (Roma) - Progetto del Ministero L.L.P.P. per la costruzione del porto. - Si "esprime in linea di massima parere favorevole a condizione che venga creato un cono di visuale - lasciato completamente libero da costruzioni - compreso tra il lungomare Matteotti ed una linea ideale che parta dall'angolo esterno dello stabilimento balneare-ristorante "Le Sirene,, e passi a 40 metri, verso mare, dal torrione di punta del Borgo medioevale,, (7 febbraio 1964).

Laveno Mombello (Varese) - Zona panoramica prospiciente il lago: costruzione di un ricovero per vecchi. - Parere contrario "perchè le dimensioni e la forma architettonica del costruendo edificio - previsto con masse ingombranti entro un'area di limitate dimensioni ed in forte acclività - arrecherebbero notevoli danni all'importante ambiente paesistico della località,, (7 febbraio 1964).

Loano (Savona) - Bastione Mazza: abbattimento abusivo di piante di pino. - Si esprime il parere "che debba provvedersi per la rimessa in pristino di nuovi pini nel numero e nelle dimensioni di quelli abbattuti,, (20 marzo 1964).

Forlì - Edificio di proprietà della Camera di Commercio: demolizione abusiva. - Si ribadisce il voto formulato nella seduta del 28 febbraio 1963 relativo alla ricostruzione della facciata già demolita e si respinge il nuovo progetto approntato dalla Camera di Commercio poichè esso altera in modo inammissibile i rapporti architettonici dimostrando assoluta insensibilità ai problemi artistici e non meno assoluto disprezzo alle norme impartite (20 marzo 1964).

Messina - Ex chiesa di S. Maria della Valle, detta "La Badiazza,,: progetto di restauro. - Si esprime parere "che il progettista debba essere invitato a studiare altre soluzioni della copertura in corrispondenza all'incrocio del transetto che - pur non escludendo l'applicazione di materiale moderno - possano far filtrare una luce laterale, anzichè farla piovere troppo abbondantemente dall'alto,, (20 marzo 1964).

Nuova Legge Urbanistica e Legge istitutiva della GES.CA.L. - "La Sezione, venuta a conoscenza che nello studio del nuovo disegno di legge per la disciplina urbanistica sono stati trascurati gli apporti specifici dell'Amministrazione delle Antichità e Belle Arti e che nel progetto dei nuovi ordinamenti sembra essere stata esclusa qualsiasi rappresentanza degli organi competenti del Ministero della P. I.; avendo rilevato, con dispiacere, che anche nella recente legge istitutiva della GES.CA.L. - che pur deve provvedere ad impor-

tanti interventi nei centri storici - non è stata prevista alcuna collaborazione con le competenti Soprintendenze; fa voti perchè venga svolta ogni efficace tempestiva azione presso gli organi interessati, al fine di integrare l'operatività delle leggi sulla tutela monumentale e paesistica nell'ambito della prevista nuova disciplina urbanistica,, (20 marzo 1964).

Milano - Zona dell'Arena: ricorso gerarchico della Società Elvetia di A. Gadola in Milano avverso diniego di nulla-osta della Soprintendenza ai Monumenti della Lombardia. - Si esprime parere "che l'Amministrazione debba provvedere per la salvaguardia della zona imponendo un vincolo di rispetto dell'Arena ai sensi dell'art. 21 della legge 1° giugno 1939, n. 1089, stabilendo che l'altezza delle eventuali costruzioni venga limitata a quella del verde esistente,, (20 marzo 1964).

Napoli - Giardino ex-villa Bile in via Cavallerizza a Ghiaia n. 37: ricorso al Governo della Repubblica del Cav. Pietro Micillo ed altri avverso il vincolo di notevole interesse pubblico imposto con D. M. 22 giugno 1961. - Parere contrario (20 marzo 1964).

S. Giorgio a Cremano (Napoli) - Territorio Comunale: ricorso al Governo della Repubblica avverso il vincolo dell'intero territorio comunale, imposto con D. M. 27 aprile 1962. - Si esprime parere "che il vincolo debba essere mantenuto solo all'interno del nucleo indicato dal tratteggio nella pianta allegata al verbale,, (20 marzo 1964).

Massalubrense (Napoli) - Territorio Comunale: ricorso del Comune al Governo della Repubblica, avverso il vincolo dell'intero territorio comunale imposto con D. M. 15 febbraio 1962. - Parere contrario (20 marzo 1964).

Forio d'Ischia (Napoli) - Territorio Comunale: ricorso al Governo della Repubblica da parte del Geom. Alberto Regine avverso il vincolo dell'intero territorio comunale imposto con D. M. 12 gennaio 1958. - Parere contrario (20 marzo 1964).

Ischia (Napoli) - Località Castello Aragonese: progetto del Comune per costruzione di porto. - Parere contrario (20 marzo 1964).

Casamicciola (Napoli) - Porto: progetto del Comune per la costruzione di banchine. - Dato per scontato che l'attuale porto d'Ischia è di gran lunga insufficiente ai suoi compiti ed alle necessità dell'isola e data l'impossibilità di compiere opere di adattamento o di ampliamento che, tra l'altro, ne altererebbero la caratteristica forma naturale ed il tradizionale aspetto, si riconosce la necessità di un porto supplementare e si conviene che la rada di Casamicciola è la più adatta allo scopo (20 marzo 1964).

Bari - Città vecchia: progetto del Genio Civile per il risanamento igienico-urbanistico. - Parere contrario perchè il progetto si basa ancora su criteri di diradamento che comporterebbero demolizioni tali da svisare la fisionomia della città. Per quel che riguarda la variante - senz'altro più accettabile, presentata dalla Soprintendenza ai Monumenti - si fa presente che dovranno essere ulteriormente limitati gli interventi che incidono sulla rete viaria e sull'aspetto esterno degli isolati. Si raccomanda altresì al Comune di evitare interventi nella zona di sutura del vecchio centro con la città nuova affinchè il rinnovamento edilizio in corso nella città murattiana non intacchi il quartiere storico. Ciò, particolarmente, per quanto riguarda il fronte di Corso Vittorio Emanuele, Piazza del Ferrarese ed il Lungomare Augusto (20 marzo 1964).

Firenze - Villa Norsa: lavori abusivi. - Parere favorevole all'approvazione del progetto di restauro delle antiche strutture e di demolizione di parte della costruzione industriale addossata alla villa presentato in via di sanatoria dal proprietario, a condizione che i relativi lavori vengano eseguiti sotto la direzione della Soprintendenza (18 giugno 1964).

Porto S. Elpidio (Ascoli) - Torre dell'Orologio: vincolo. - Si ribadisce il parere espresso nella seduta del 22 gennaio 1963, relativo alla conservazione del vincolo (18 giugno 1964).

Rapallo (Genova) - Castello medievale: alienazione al Comune. - Parere favorevole a condizione che il Comune esegua a proprie spese i restauri occorrenti, secondo le indicazioni e sotto la direzione della Soprintendenza, e che la nuova destinazione dell'immobile venga preventivamente approvata dalla Amministrazione delle Antichità e Belle Arti (18 giugno 1964).

Guastalla (Reggio Emilia) - Ex chiesa di S. Francesco: istanza del Comune per l'alienazione. - "... constatato che solo un Ente pubblico può garantirne la conservazione, esprime parere nettamente contrario all'alienazione del monumentale complesso, di cui auspica il restauro oltre la conservazione,, (18 giugno 1964).

Bologna - Edificio in via Borgonuovo nn. 3-5 di proprietà della Cassa Mutua Edile: ricorso al Presidente della Repubblica avverso il D. M. 14 novembre 1961. - Si esprime parere "che sull'immobile - che costituisce un importante esempio di architettura di gusto tardo gotico - sia da mantenere il vincolo già notificato,, (18 giugno 1964).

Padova - Edificio in via G. Galilei n. 9: ricorso del Sig. Bressanin Silvio avverso il vincolo di notevole interesse pubblico imposto con D. M. 20 giugno 1963. - Parere contrario (18 giugno 1963).

Spoleto - Rocca. - "La Sezione, informata che è stato dato l'avvio a lavori di sistemazione della monumentale Rocca di Spoleto, contrastanti con l'interesse artistico dell'immobile; fa voti perchè l'Amministrazione provochi ogni azione necessaria a sospendere tempestivamente i lavori stessi, deplorando il tentativo in corso di ulteriore degradazione del monumento; auspica vivamente che la Rocca sia liberata dall'attuale incongrua destinazione a stabilimento penale e che venga effettuato il restauro artistico,, (18 giugno 1964).

Loreto (Ancona) - Progetto di costruzione alberghiera di proprietà della Pontificia Amministrazione della S. Casa. - Si esprime parere favorevole, in linea di massima, all'approvazione del progetto nuovamente presentato a condizione: 1) che le strutture non vengano concepite in funzione potenziale di futura sopraelevazione ed all'uopo sarebbe opportuna l'iscrizione alla Conservatoria del Registro Immobiliare dell'obbligo di non sopraelevare; 2) che si cerchi di fare meglio aderire plasticamente l'edificio al terreno, adattandolo all'andamento di questo e dando opportuna angolazione agli assi del corpo di fabbrica, oggi tutti paralleli; 3) che le coperture vengano effettuate interamente con tetti di tipo tradizionale (18 giugno 1964).

Portofino (Genova) - Progetto per la nuova sede dello Yacht Club Italiano. - Parere contrario, esprimendosi l'avviso che si potrebbe prendere in esame altro progetto che limitasse ad un solo piano i locali e che in pari tempo studiasse una nuova sistemazione degli adiacenti gabinetti comunali (18 giugno 1964).

Volterra (Pisa) - Abitato del Comune e terreni circostanti: ricorso del Comune al Governo della Repubblica avverso il vincolo di interesse pubblico imposto con D. M. 28 febbraio 1963. - Parere contrario (18 giugno 1964).

Diano Marina (Imperia) - Villa Scarsella: ricorso al Governo della Repubblica da parte del Comune di Vigevano, proprietario, avverso il vincolo di notevole interesse pubblico imposto con D. M. 30 maggio 1963. - Parere contrario (18 giugno 1964).

Chieti - Chiesa di S. Liberatore: istanza del Comune per la demolizione. - Parere contrario (25 luglio 1964).

Firenze - Certosa del Galluzzo: progetto per nuova strada di accesso. - Parere favorevole a condizione "che vengano opportunamente ridotte e semplificate le opere previste per il raccordo con la via Cassia e la costruenda strada,, (25 luglio 1964).

Firenze - Cattedrale: ristrutturazione del coro. - "Esaminata la documentazione esibita, tra cui un progetto di massima comprendente lo sdoppiamento dell'altare maggiore e lo spostamento della sola mensa al centro del coro stesso ed, inoltre, lo scavo dell'area sottostante per ricavarne vani da adibire a sagrestia; constatata la pericolosità dell'ampio scavo previsto, sconsigliato da precauzioni di ordine statico nei confronti dei piloni della cupola; esprime tutte le proprie perplessità sulla proposta utilizzazione dell'area sottostante il coro e sul progettato smembramento dell'altare maggiore; ritiene che possano essere affrontati nuovi studi per la ristrutturazione della parte superiore del coro, anche in considerazione che l'opera risulta notevolmente trasformata rispetto all'originario impianto cinquecentesco dovuto a Baccio Bandinelli e raccomanda pertanto di intraprendere: 1) approfondite ricerche storiche sulle trasformazioni subite dall'altare nel corso dei secoli; 2) nuovi progetti - accompagnati anche da modelli sui quali si potrebbe aprire qualche utile discussione preventiva - per assicurare la visibilità del culturale e per una più funzionale utilizzazione del coro, in relazione alle espresse esigenze liturgiche,, (25 luglio 1964).

Firenze - Ospedale degli Innocenti: progetto per lavori di restauro e di ripristino. - Parere favorevole all'approvazione dello stralcio che prende in considerazione la sistemazione della parte dell'immobile al di là del chiostro "delle donne,, di cui si prevede la ricostituzione sulla base dei molti elementi tuttora superstiti (25 luglio 1964).

Pisa - Immobile in corso Italia di proprietà degli Istituti Riuniti di Ricovero: proposta di alienazione. - Parere favorevole a condizione che nell'atto di vendita sia precisato che l'immobile resta formalmente sottoposto alle disposizioni della legge 1° giugno 1939, n. 1089 (21 ottobre 1964).

Villanova Mondovì (Cuneo) - Cappella Sant'Andrea: richiesta da parte del Comune di autorizzazione a demolire per apertura di strada. - Parere contrario, invitandosi la Soprintendenza a trasmettere un tracciato della costruenda strada accompagnato da studi per opportune varianti che lascino salva la cappella (21 ottobre 1964).

Venezia - Scuola della Misericordia - Zena di rispetto: progetto di costruzione della Soc. Soccol. - Parere favorevole a condizione che siano rispettate le indicazioni riportate nella planimetria allegata, specificate come segue: 1) per il corpo di fabbrica prospiciente la laguna (A) non debba essere superata l'altezza dell'edificio esistente (E) e prospiciente la laguna stessa, in angolo con le fondamenta dell'abbazia verso il rio di Noale; 2) per il corpo immediatamente retrostante (B) non sia superata l'altezza di m. 7; 3) per il corpo di fabbrica (C) verso il chiostro dell'abbazia l'altezza in gronda sia ridotta a 7 metri, ferma restando l'altezza di m. 4,50 del fabbricato a confine (B) (21 ottobre 1964).

Venezia - Basilica di S. Marco: progetto per impianto di riscaldamento. - Parere favorevole (21 ottobre 1964).

Firenze - Immobile sito in viale Milton n. 99, di proprietà Fabiani: conservazione del vincolo. - Parere favorevole (21 ottobre 1964).

Cagliari - Convento di S. Domenico: demolizione abusiva del puteale. - Si ritiene che si debba procedere alla rimessa in pristino provvedendosi, in difetto, alla denuncia all'autorità giudiziaria (21 ottobre 1964).

Raddoppio della Gardesana occidentale nel tratto località Gargnano-Galleria Demetra: progetto esecutivo. - Parere favorevole alle seguenti condizioni: che si riducano le finestre da aprire nei tratti da realizzare in galleria, cercando di sistemarle in maniera irregolare ed entro anfratti naturali; per i tratti che vanno dalla sezione n. 92 alla sezione n. 95 e dalla sezione n. 113 alla sezione n. 124 bis, che presentano una soluzione di manufatti in completo aggetto sulla riva del lago, in netto contrasto con i caratteri dell'importante scenario naturale, dovrà essere studiato un diverso andamento della nuova sede stradale in modo che siano eliminati i suddetti troppo vistosi manufatti, evitando peraltro che questo comporti arretramenti eccessivi con conseguenti troppo visibili tagli o riporti; altrettanto dovrà essere fatto per gli snodi di raccordo per Tignale, abolendo i loro elementi visibili. Si fa voto perchè i lavori tutti vengano compiuti in accordo con la competente Soprintendenza e, possibilmente, con la collaborazione di un architetto esperto in problemi paesistici (21 ottobre 1964).

Stresa (Novara) - Funivia Stresa-Monte Mottarone: progetto di costruzione. - Parere favorevole, purchè la competente Soprintendenza controlli i lavori, specie per quanto si riferisce all'intonaco delle stazioni, che dovrà adattarsi al colore ambientale (21 ottobre 1964).

Castel Gandolfo (Roma) - Progetto per la costruzione di una funivia da Castel Gandolfo a Monte Cavo. - Parere contrario (21 ottobre 1964).

Casal Buttano (Cremona) - Chiesa di S. Francesco: richiesta di demolizione. - Parere contrario auspicando, viceversa, un urgente restauro delle coperture del sacro edificio ad evitare il danneggiamento in atto delle strutture e delle decorazioni interne (21 ottobre 1964).

Crevacuore (Vercelli) - Chiesa della SS. Trinità: richiesta del parroco di autorizzazione alla demolizione. - Parere contrario, auspicandosi il restauro dell'immobile (22 ottobre 1964).

Genova - Immobile in via del Molo di proprietà della Azienda Monopoli di Stato: autorizzazione ad alienare. - Si esprime parere, in via primaria, che l'immobile dovrebbe rimanere di proprietà dello Stato, essere restaurato e ricevere opportuna destinazione; in via subordinata, che possa procedersi alla vendita a condizione: 1) che siano garantiti il restauro e la conservazione del monumento attraverso l'inserzione di apposite clausole nell'atto di alienazione; 2) che si proceda alla notifica formale, nei confronti dell'acquirente, del vincolo esistente ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089; 3) che sia assicurata una destinazione rispondente al valore storico ed artistico dell'edificio, concordandone le modalità con la Soprintendenza competente (22 ottobre 1964).

Milano - Chiesa di S. Vito al Pasquiolo: istanza del Comune per la cessione alla provincia dell'Ordine dei Servi di Maria. - Parere favorevole alla cessione, che dovrebbe essere condizionata al restauro dell'edificio ed alla sua riapertura al culto (22 ottobre 1964).

Piacenza - Edificio detto "Il dado", in piazza Cavalli: conservazione e vincolo. - Parere favorevole (22 ottobre 1964).

Chioggia (Venezia) - Ex chiesa di S. Francesco Esterno: alienazione al Comune. - Parere contrario (22 ottobre 1964).

Cervia (Ravenna) - Complesso immobiliare della darsena e della torre di S. Michele: alienazione al Comune. - Parere favorevole a condizione che rimanga sottoposto alla disposizione della legge 1° giugno 1939, n. 1089 (22 ottobre 1964).

Cervia (Ravenna) - Complesso immobiliare in via XX Settembre di proprietà della Azienda dei Monopoli di Stato. - Parere favorevole a condizione che il vincolo di notevole interesse pubblico venga notificato ai proprietari subentranti (22 ottobre 1964).

Vedelago (Treviso) - Villa ex Pola: attraversamento con strada provinciale - Parere contrario (22 ottobre 1964).

Isola Vicentina (Vicenza) - Villa Cerchiani di proprietà demaniale: acquisto da parte del Comune. - Parere favorevole a condizione che il Comune assuma preventivamente l'onere del restauro (22 ottobre 1964).

Firenze - Chiesa della SS. Annunziata: erogazione di un contributo di lire 20.000.000 per restauri eseguiti dall'Ordine dei Padri Serviti nell'importo di L. 114.521.241. - Parere favorevole (22 ottobre 1964).

Senigallia (Ancona) - Palazzo Marcolini: alienazione a favore di privati. - Parere favorevole a condizione che vengano fornite, con appositi formali impegni, tutte le garanzie di conservazione del monumento (22 ottobre 1964).

Monteporzio (Ascoli Piceno) - Chiesa di S. Francesco: progetto del Genio Civile per il restauro. - Parere contrario, ritenendosi che bisognerebbe ricostituire la compagine delle strutture fatiscenti per il mantenimento statico dell'intero edificio (22 ottobre 1964).

Napoli - Villa Belvedere: costruzione abusiva di gabbia per ascensore. - Parere favorevole alla demolizione (22 ottobre 1964).

Siracusa - Castel Maniace: alienazione al Comune. - Parere favorevole a condizione che l'alienazione venga subordinata al restauro da effettuarsi per parte del Comune sotto la sorveglianza della Soprintendenza competente (22 ottobre 1964).

Orta S. Giulio (Novara) - Località Colle di Buccione: ricorso al Governo della Repubblica della Società Cave di Carconio avverso il vincolo di notevole interesse pubblico imposto con D. M. 21 novembre 1955. - Parere contrario (22 ottobre 1964).

Ispira (Varese) - Territorio del Comune: ricorso al Governo della Repubblica avverso il vincolo di notevole interesse pubblico imposto con D. M. 12 ottobre 1962. - Parere contrario (22 ottobre 1964).

Brescia - Zona sottostante alla collina di S. Giuseppe nella frazione Monognano: ricorso del Comune al Governo della Repubblica avverso il vincolo di notevole interesse pubblico imposto con D. M. 14 gennaio 1963. - Parere contrario, esprimendosi voto che il vincolo venga esteso a tutta la zona collinare circostante la città di Brescia. (22 ottobre 1964).

Cunardo (Brescia) - Parco Radaelli: ricorso del Sig. Radaelli Riccardo al Governo della Repubblica avverso il vincolo di notevole interesse pubblico imposto con D. M. 22 febbraio 1963. - Parere contrario (22 ottobre 1964).

Bergamo - Compendio monumentale di S. Agostino: permuta con fabbricato del Comune. - Parere favorevole (26 novembre 1964).

Chiaravalle (Ancona) - Ex monastero dell'abbazia cistercense di S. Maria in Castagnola di proprietà dell'Azienda dei Monopoli di Stato: alienazione. - Parere contrario

all'alienazione con la procedura del pubblico incanto e favorevole al trasferimento a favore di altro ente (possibilmente ecclesiastico) che abbia mezzi per restaurarlo ed utilizzarlo in modo degno (26 novembre 1964).

Autostrada Rapallo - Sestri Levante. - Si osserva che l'autostrada progettata, pur mantenendosi alquanto lontana dal mare e pur avendo notevoli tratti defilati e in galleria, interferisce inevitabilmente nel paesaggio; che particolare preoccupazione destano gli scavi dei detriti rocciosi i quali, come si può constatare nel tratto di esecuzione Genova-Rapallo, danno luogo a dannose e talvolta vistose fratture del verde esistente; che tra i tagli previsti nei percorsi a mezza costa destano vivo allarme i seguenti: a) dorsale di Montallegro; b) dorsale a levante del Rio Barassi; c) dorsale tra il Rio Barassi e il Rio Cereto. Si osserva inoltre che tra i molti viadotti e le varie opere d'arte previste nel tracciato in esame sono da ritenersi particolarmente delicati quelli che incidono sulle seguenti località: 1) Valle Rigone, 2) Vallata dell'Entella. Si ritiene pertanto che sia necessario richiedere all'Ente progettista lo studio delle varianti atte ad ovviare agli inconvenienti segnalati (26 novembre 1964).

Torre Boldone (Bergamo) - Giardino ex Zoia: ricorso al Governo della Repubblica dell'Istituto dei Sordomuti di Bergamo avverso il vincolo di notevole interesse pubblico imposto con D. M. 30 ottobre 1962. - Parere contrario (26 novembre 1964).

S. Martino Buonalbergo (Verona) - Zona del fiume Fibbio: ricorso del Comune al Governo della Repubblica avverso il vincolo di notevole interesse pubblico imposto con D. M. 25 ottobre 1961. - Parere contrario (26 novembre 1964).

Castel del Piano, Seggiano, Arcidosso e Santa Fiore (Grosseto) - Zona del Monte Amiata: ricorso della Società p. a. Monte Amiata al Governo della Repubblica avverso il vincolo di notevole interesse pubblico imposto con D. M. 22 maggio 1959. - Parere contrario (26 novembre 1964).

Macerata - Zona a valle del viale Don Bosco: ricorso del Sig. Domenella Luigi ed altri avverso il vincolo di notevole interesse pubblico imposto con D. M. 7 settembre 1962. - Parere contrario (26 novembre 1964).

Napoli - Albero secolare di lauro-canfora in terreno di proprietà Morelli: ricorso del Sig. Morelli Leonardo al Governo della Repubblica avverso vincolo di notevole interesse pubblico imposto con D. M. 8 marzo 1962. - Parere contrario (26 novembre 1964).

Castellaneta (Taranto) - Zona a valle della strada statale n. 7: ricorso della Signora Olga Speciale in Valentini avverso il vincolo di notevole interesse pubblico imposto con D. M. 10 giugno 1960. - Parere contrario (26 novembre 1964).

Firenze - Fortezza da Basso: utilizzazione dei locali. - Mentre esprime l'unanime compiacimento per quel che riguarda il riscatto e la prevista liberazione del complesso monumentale, la Sezione è d'avviso che — unitamente alle attrezzature della Mostra Mercato dell'Artigianato — dovrebbero trovare degna ed organica sistemazione nel vasto interno del Forte cinquecentesco altre iniziative di alto interesse artistico e culturale. La sistemazione dovrebbe attuarsi con il criterio di risolvere e contenere il tutto in una articolazione planimetrica e volumetrica non eccessivamente densa (12 dicembre 1964).

Firenze - Palazzo Ramirez - Montalvo, Borgo Albizi, n. 26: concessione di un contributo ministeriale pari al 50 % della spesa di L. 29.600.000 circa occorrente per i lavori di restauro. - Parere favorevole (12 dicembre 1964).

Bologna - Piano di zona per l'edilizia economica e popolare. - Rilevato che i piani proposti appaiono generici e non sufficientemente differenziati, si propone che sia resa nota all'Amministrazione dei Lavori Pubblici la necessità di stralciare l'esame del piano in questione, nell'intento di far studiare e poi sottoporre al parere della Sezione particolareggiati piani edilizi, tenendo presente l'opportunità di ridurre in ogni caso l'estensione della zona in questione, in modo da salvaguardare i punti più delicati delle colline bolognesi (12 dicembre 1964).

Verona - Capitolare: sistemazione del pavimento di accesso al chiostro. - La III Sezione condivide il parere espresso dalla I Sezione circa l'opportunità di consentire non solo la visita agli scavi ma anche il proseguimento delle indagini archeologiche. La sistemazione del pavimento nell'attuale corridoio di accesso al chiostro medioevale deve avvenire in linea subordinata e con modalità compatibili con le esigenze suesposte, studiando eventualmente altra soluzione di accesso (12 dicembre 1964).

Bari - Piazza del Ferrarese: progetto di variante al piano regolatore di zona. - Constatato che il progetto in esame contrasta sostanzialmente con quanto specificato nella seduta del 20 marzo 1964, la Sezione si esprime in senso nettamente contrario al piano particolareggiato presentato dal Comune e alle soluzioni volumetriche ed architettoniche in esso previste, confermando il proprio voto sulla conservazione della città vecchia di Bari, di cui quella considerata costituisce parte integrante e preminente per la sua posizione topografica. Chiede inoltre che tale parere contrario venga tempestivamente comunicato al Ministero dei LL. PP. affinché prenda l'iniziativa di richiedere al Comune una variante al Piano Regolatore Generale tale da mantenere la situazione esistente secondo i criteri di risanamento e conservazione richiesti per i centri storici (12 dicembre 1964).

SEZIONE IV - (ARTI FIGURATIVE CONTEMPORANEE E RELATIVE SCUOLE).

Firenze - Soprintendenza alle Antichità: scambio di dipinti di autori americani contemporanei in cambio di oggetti archeologici di arte etrusca. - Parere contrario, considerato che le opere offerte non sono rappresentative dell'arte americana moderna e che di conseguenza non rivestono alcun interesse per le Gallerie di arte moderna italiana. Si auspica che " gli scambi di oggetti d'arte avvengano fra opere dello stesso tipo e della stessa epoca, affinché si possa avere un giusto equilibrio tra cose date e cose ricevute ", (14 gennaio 1964).

SEZIONI RIUNITE I e III.

Milano - Battistero paleocristiano in piazza del Duomo: progetto per la copertura e la sistemazione. - Parere favorevole (7 febbraio 1964).

Catania - Museo Civico di Castello Ursino: progetto di nuova sistemazione. - Parere favorevole, raccomandando che vengano adottati criteri di maggiore sobrietà per quel che riguarda l'arredamento e, in particolare, i supporti delle vetrine (7 febbraio 1964).

Siracusa - Zona della Neapolis: progetto per l'impianto di illuminazione. - Si ritiene che debba ridursi il numero dei punti luce, schermandoli nel modo più efficiente ed eliminando in ogni caso i pali di sostegno. L'illuminazione risulti di tenue intensità e si adotti comunque un colore uniforme (7 febbraio 1964).

Tarquini (Viterbo) - Necropoli in località Monterozzi: progetto di lottizzazione. - Parere contrario, esprimendosi voto che il Ministero dei LL. PP. faccia obbligo al Comune di predisporre un piano regolatore nel quale sia prevista la incostruibilità delle zone periferiche, che sono le più significative dal punto di vista storico-archeologico (7 febbraio 1964).

Perugia - Tomba del Palazzone: progetto di consolidamento. - Parere contrario (7 febbraio 1964).

Moselle (Grosseto) - Zona archeologica: acquisto e costituzione del parco archeologico. - "Le Sezioni, considerata la piena opportunità dell'iniziativa, sia per assicurare l'esplorazione archeologica metodica e continuativa, sia per salvaguardare il paesaggio ed il patrimonio arboreo maremmano, esprimono il voto che si affronti la spesa necessaria per realizzare la sistemazione organica di parco archeologico in una zona già oggetto di annuali campagne di scavo ad opera dell'Istituto di studi Etruschi ed Italici e della Soprintendenza alle Antichità dell'Etruria, sistemazione che potrebbe avere valore di esempio per casi analoghi,, (7 febbraio 1964).

Aquileia - Ruederi paleocristiani nel fabbricato "Folador,,: lavori di restauro. - Si auspica la pronta ripresa e conclusione dei lavori, nell'intento di completare la sistemazione di tutto l'importante complesso. Nell'esecuzione delle opere ancora da compiere si dovrebbero tener presenti i seguenti criteri: a) evitare all'interno qualsiasi integrazione o ripresa delle antiche strutture murarie, comprese quelle dell'abside, in considerazione della semplicità organica e della chiara leggibilità del monumento; b) un diverso trattamento superficiale — nella grana, nella finitura e nel colore dell'intonaco — dovrebbe caratterizzare le superfici interne dei muri perimetrali per distinguere le parti che insistono sulle fondazioni antiche da quelle che ne costituiscono soltanto un posteriore prolungamento; c) improntare a moderna semplicità le particolarità esecutive dei nuovi infissi delle finestre. Si raccomanda infine che vengano rimosse le moderne strutture superstiti del distrutto muro di spina e condotte, in quella fascia mediana, approfondite indagini per la ricerca di eventuali elementi delle fondazioni originarie (28 aprile 1964).

Aquileia - Lottizzazione in zone archeologiche. - Si fa voto che, nell'attesa della redazione del piano regolatore, sulla base del quale verranno definite le aree di espansione e fabbricazione del centro di Aquileia, venga sospeso ogni permesso di lottizzazione al fine di non pregiudicare sin d'ora la migliore sistemazione della zona (28 aprile 1964).

SEZIONI RIUNITE I, II e III.

Perugia - Palazzo dei Priori: bronzi del Leone e del Grifo. - "Sentite le informazioni fornite dalla Soprintendenza ai Monumenti e Gallerie di Perugia e nell'attesa di conoscere in modo definitivo i risultati delle analisi in corso presso l'Istituto Centrale del Restauro e le sue eventuali proposte, il Consiglio Superiore ritiene che il Ministero della Pubblica Istruzione debba provvedere, con la massima urgenza, per mezzo della predetta Soprintendenza di Perugia, alla rimozione del Leone e del Grifo dalla facciata del Palazzo dei Priori, al fine di consolidare i sostegni che dimostrano un evidente deperimento, di restaurare le ali del Grifo che danno segni di instabilità e di adottare tutte le altre misure necessarie per la conservazione delle due eccezionali opere d'arte. Il Consiglio Superiore si compiace vivamente con l'Università di Perugia che ha opportunamente provveduto, con generoso intervento, all'esecuzione del ponteggio che ha permesso di esaminare le opere e le condizioni dei sostegni ed esprime infine il voto che vengano eseguiti i calchi delle opere stesse, con le modalità e le cautele che saranno suggerite dall'Istituto Centrale del Restauro,, (28 aprile 1964).

Siena - Duomo - Porte per la facciata. - Il Consiglio Superiore delle Antichità e Belle Arti a Sezioni riunite, al quesito sottoposto dall'On. Ministro circa la "opportunità di consentire l'inserimento di nuove porte bronzee nella facciata del Duomo di Siena, come è in progetto da parte di quell'Opera della Metropolitana,, , risponde a larghissima maggioranza che non sia da accordare tale consenso. Il Consiglio Superiore ha già espresso il parere, a proposito della progettata collocazione di nuove porte bronzee figurate nella facciata del Duomo di Orvieto, che l'inserimento di un'opera d'arte moderna, quale che sia la sua qualità e il suo intrinseco valore, nel contesto di un'opera d'arte antica che fondamentalmente conservi la sua unità e individualità formale, non sia da ritenersi ammissibile in quanto lesivo dell'integrità del monumento, cioè di un'opera d'arte del passato. Il Consiglio Superiore ritiene non molto dissimile dal caso del Duomo di Orvieto il caso del Duomo di Siena e pertanto "conferma e ribadisce nell'occasione la necessità di evitare di effettuare nel contesto di tutte le facciate monumentali e di tutti i complessi architettonici e decorativi che conservino una loro integrità e unità formale, inserimenti figurativi moderni che arrechino offesa e danno ai monumenti stessi,, (28 aprile 1964).